

CONVEGNO SU PREVENZIONE E DIAGNOSI PRECOCE
a cura della ASSOCIAZIONE SEGRATESE LOTTA CONTRO
IL CANCRO

FEDERICO BOZZETTI

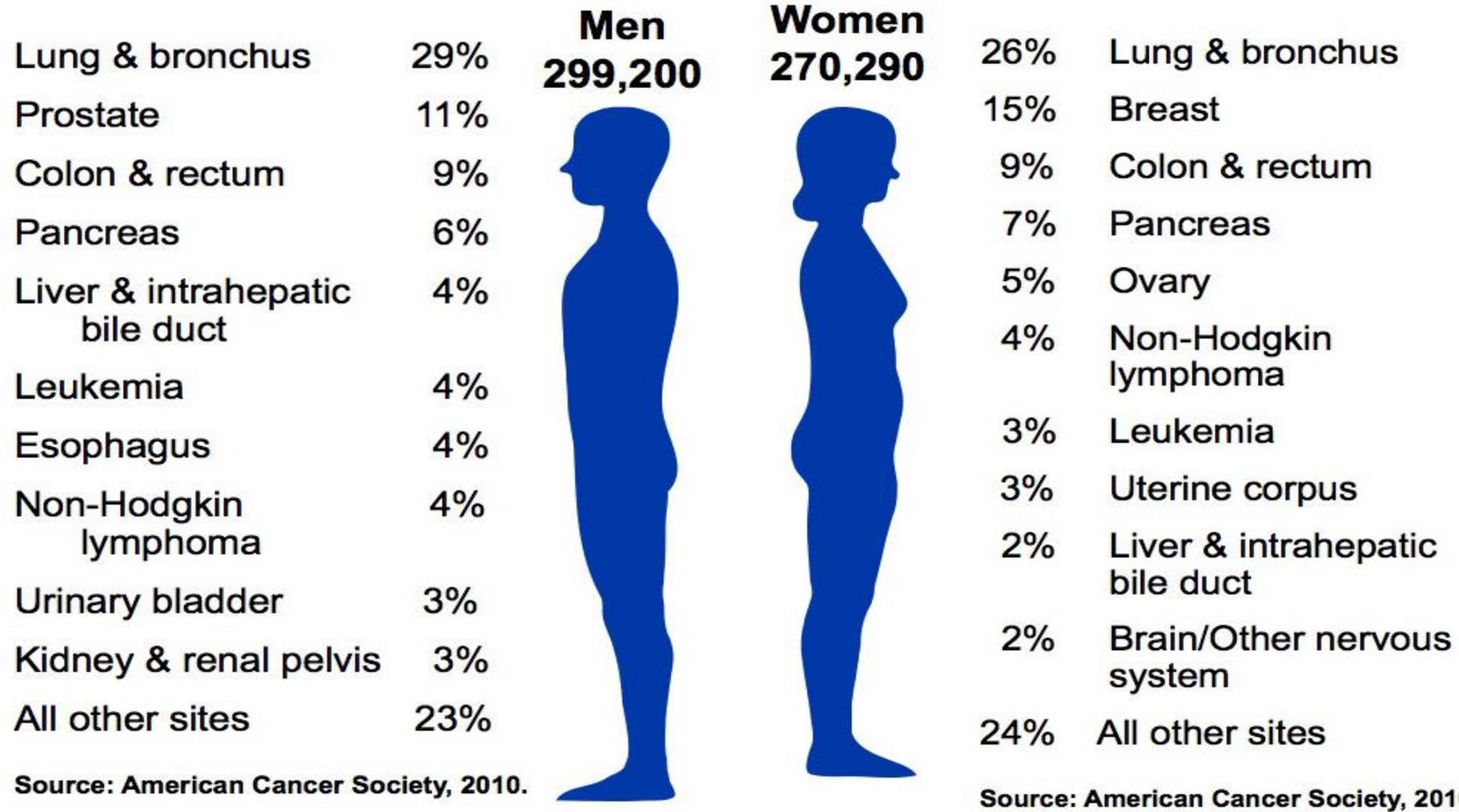
CONSIDERAZIONI GENERALI SULLA PREVENZIONE PRIMARIA E
SECONDARIA DEI TUMORI

PREVENZIONE PRIMARIA E SECONDARIA DEI TUMORI

Considerazioni epidemiologiche

1. Ogni giorno in Italia vengono diagnosticati circa 1000 casi di tumore.
2. In Italia, si stima che nel 2018 siano complessivamente 373.300 (194.800 uomini e 178.500 donne), 4.300 in più rispetto al 2017.
3. I tumori diagnosticati in Lombardia nel 2017 (10.036.258 residenti) sono stati 33150 negli uomini e 30550 nelle donne (seno 8950, colon-retto (8600), polmone (7200))

2010 Estimated US Cancer Deaths*



PREVENZIONE PRIMARIA E SECONDARIA DEI TUMORI

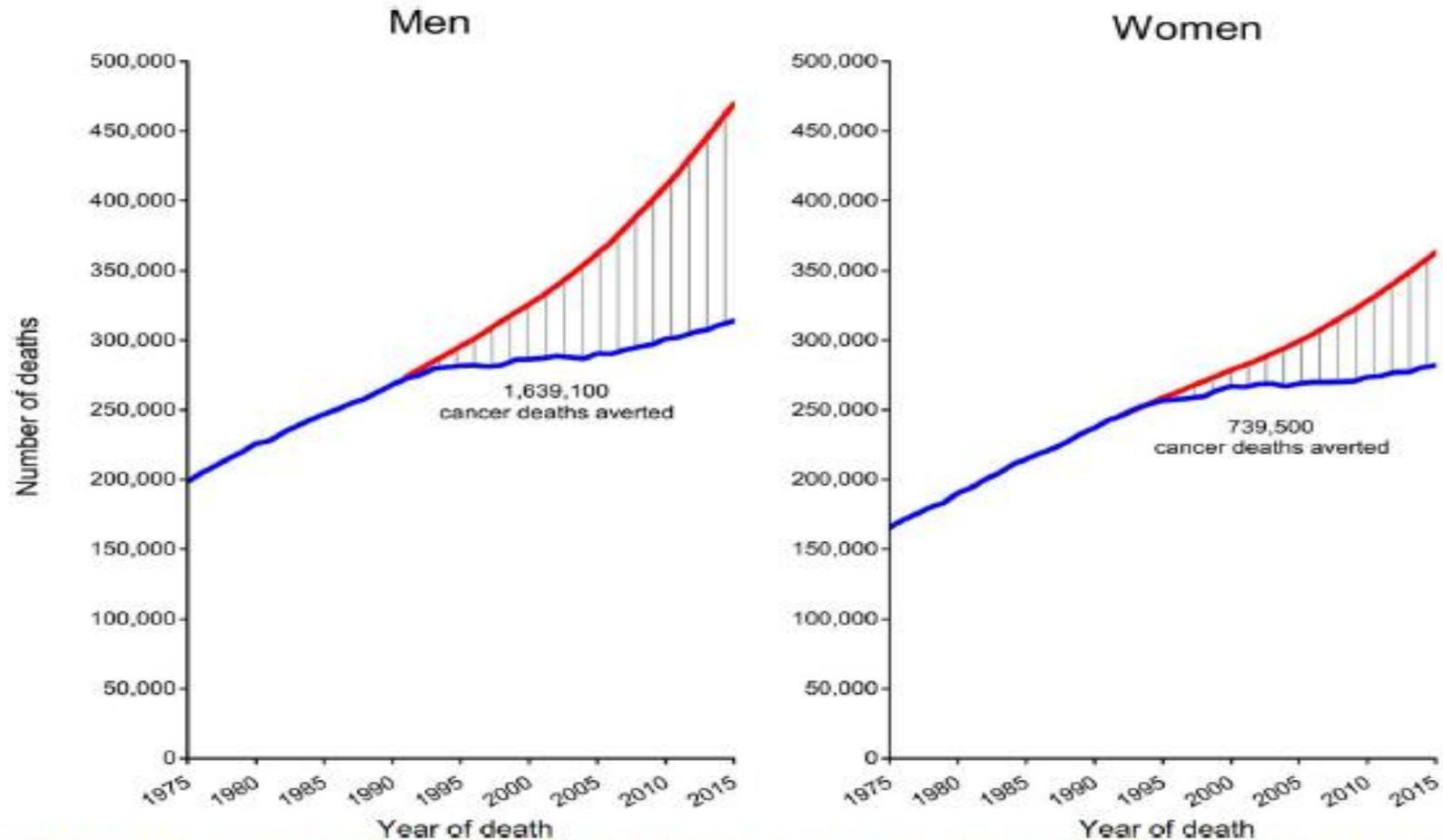
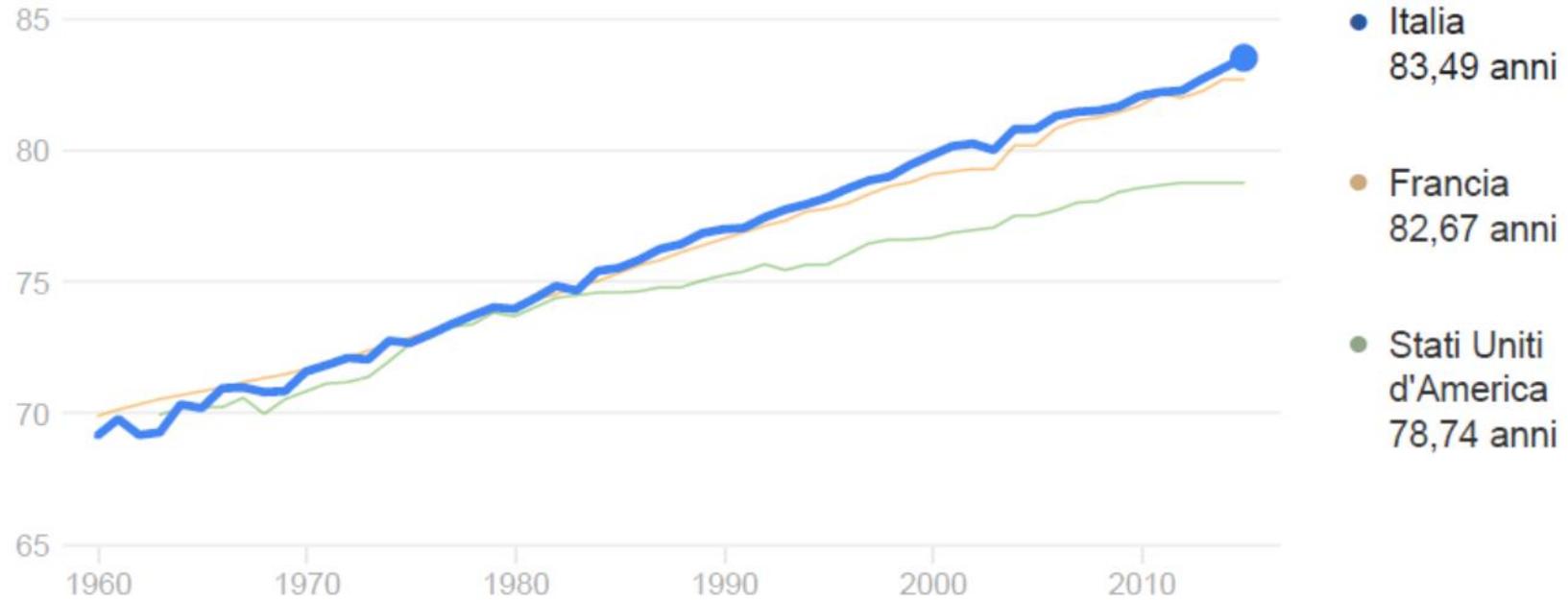


FIGURE 6. Total Number of Cancer Deaths Averted From 1991 to 2015 in Men and From 1992 to 2015 in Women, United States.

The blue line represents the actual number of cancer deaths recorded in each year, and the red line represents the number of cancer deaths that would have been expected if cancer death rates had remained at their peak.

Italia / Speranza di vita

83,49 anni (2015)



2018
 Male life expectancy at birth is 79.2 years. Female life expectancy at birth is 84.5 years

Il numero di anziani in Italia cresce molto rapidamente

ETÀ	2007	2017
65 ANNI E PIU'	11,7 milioni 20,1% della popolazione	13,5 milioni 22,3% della popolazione
90 ANNI E PIU'	466.700 0,8% della popolazione	727.000 1,2% della popolazione
ULTRACENTENARI	10.386 0,02% della popolazione	17.000 0,03% della popolazione
TOTALE 65+	12.177.086	14.244.000

Fonte: Studio Cergas Bocconi Sda su indicatori Istat 2017

Come aumentare la sopravvivenza

• 3 strategie

- **Prevenzione primaria:**
 - Educazione alla salute
- **Diagnosi precoce:**
 - Incentivazione degli screening
- **Miglioramento delle terapie:**
 - Accesso ai farmaci innovativi
 - Sperimentazioni
 - Nuove tecnologie chirurgiche e radioterapiche

• Prevenzione primaria

• Prevenzione secondaria

• Miglioramento delle terapie

PREVENZIONE PRIMARIA E SECONDARIA DEI TUMORI

- La prevenzione primaria mira a ridurre l'incidenza di tumori mediante la eliminazione delle cause: ***e' possibile solo per quei tumori di cui si conoscono abbastanza bene le cause***
- La prevenzione secondaria mira a ridurre l'incidenza o la mortalita' dei tumori mediante una diagnosi in fase molto precoce quando non vi sono sintomi e la malattia e' verosimilmente molto circoscritta: ***e' possibile quando sono disponibili degli esami clinici o strumentali che consentono una diagnosi precoce (preclinica) e quando studi clinici controllati abbiano dimostrato che i tumori diagnosticati in questa fase iniziale guariscono meglio di quelli diagnosticati per la presenza di sintomi***

PREVENZIONE PRIMARIA E SECONDARIA DEI TUMORI

PREVENZIONE PRIMARIA POSSIBILE	PREVENZIONE SECONDARIA POSSIBILE
Polmone (abolizione del fumo)	Polmone (TAC toracica?)
Fegato (vaccinazione anti HVB)	Mammella (mammografia ogni 2 anni)
Cervice uterina (vaccinazione anti HPV)	Cervice uterina: PAP test, HPV DNA test
Melanoma (fotoprotezione)	Melanoma (visita dermatologica?)
Stomaco (eradicazione di Helicobacter pylori)	Colon-retto: sangue occulto nelle feci (annuale), sigmoidoscopia o clismaTAC (quinquennale), coloscopia (decennale)

I risultati raggiunti

Percentuale delle persone che hanno eseguito esami preventivi all'interno dei programmi di screening organizzati o di altri progetti di offerta gratuita delle Asl (dati riferiti al 2010-2012)

Tumore della cervice uterina

(Pap-test o Hpv Test negli ultimi tre anni)
Donne fra i 25 e i 64 anni



Media nazionale
77%

Tumore del colon-retto

(ricerca sangue occulto nelle feci negli ultimi due anni o colonscopia negli ultimi cinque anni)
Uomini e donne fra i 50 e i 69 anni



Media nazionale
37%

Tumore della mammella

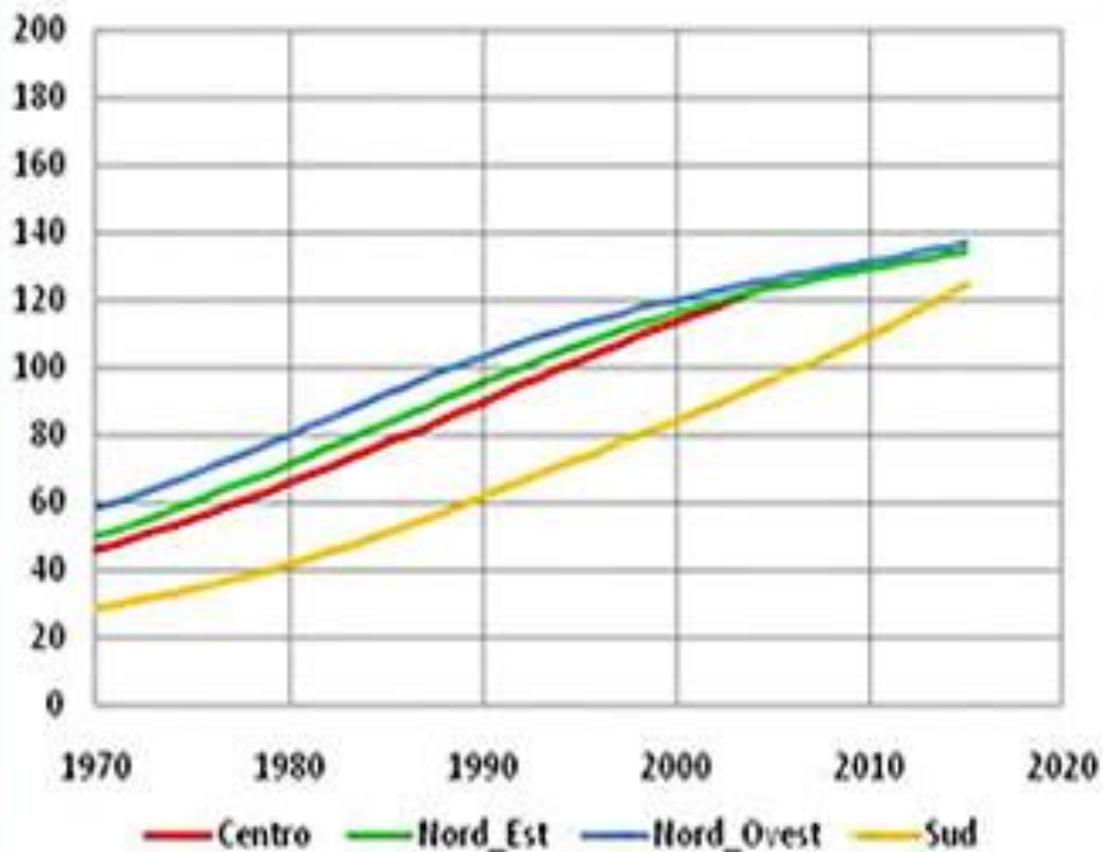
(mammografia negli ultimi due anni)
Donne fra i 50 e i 69 anni



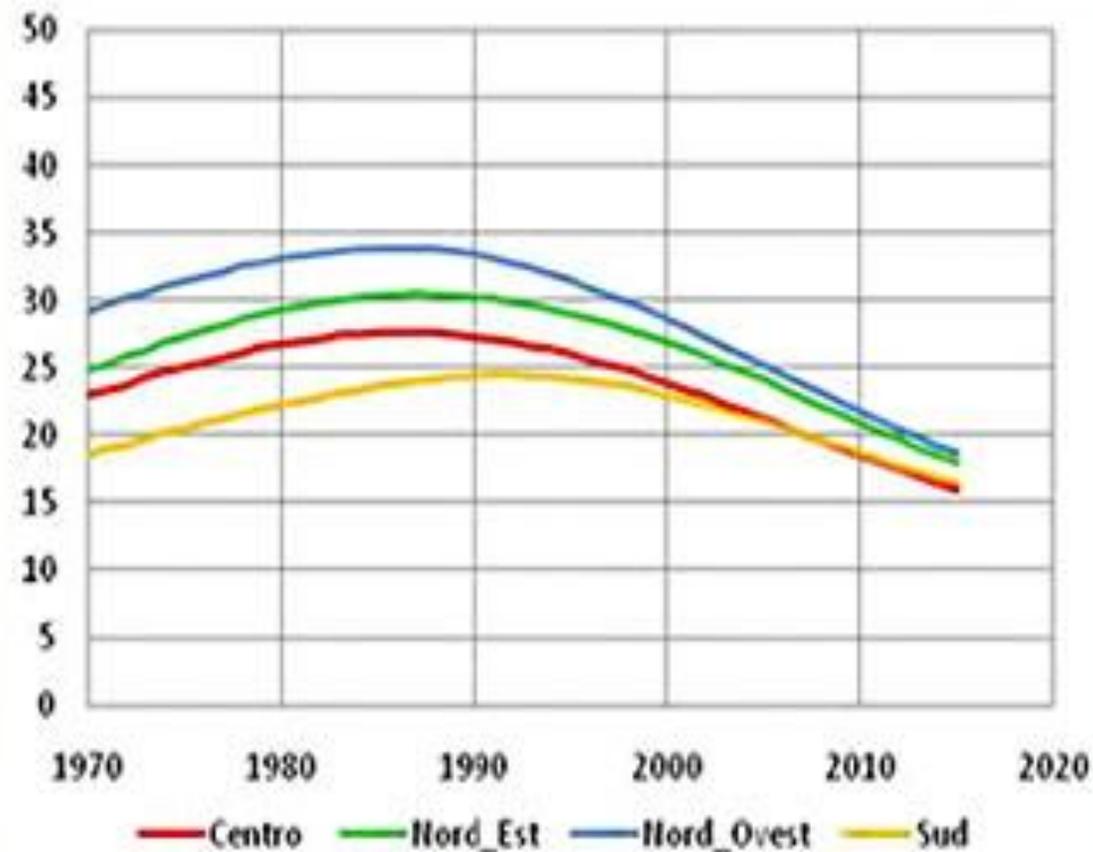
Media nazionale
70%

mortalità per tumore della **mammella** per area geografica. Tassi standardizzati per 100.000 (popolazione standard europea), età 0-99 anni

Tassi standardizzati di incidenza: mammella



Tassi standardizzati di mortalità: mammella



CODICE EUROPEO CONTRO IL CANCRO 2016

1. Non fumare. Non fare uso di tabacco.

Non fumare in casa. Appoggia le politiche contro il fumo sul luogo di lavoro.

2. Fai in modo di mantenere il peso salutare.

3. Sii fisicamente attivo tutti i giorni. Limita il tempo che trascorri seduto.

4. Segui una dieta sana

5. Se bevi alcolici, limitane l'assunzione

6. Evita lunghe esposizioni al sole, con particolare attenzione ai bambini. Usa le protezioni solari. Non utilizzare lampade solari.

CODICE EUROPEO CONTRO IL CANCRO 2016

- 8. Sul luogo di lavoro, proteggiti dall'esposizione ad agenti cancerogeni seguendo le istruzioni in merito alla sicurezza.**
- 9. Controlla se in casa sei esposto ad alti livelli di radiazioni radon. Attivati per ridurre i livelli di esposizione al radon.**
- 10. Per le donne: l'allattamento riduce il rischio di cancro nella donna. Se puoi, allatta il tuo bambino. Allattare i bambini fino al sesto mese di età li protegge da malattie tipiche dell'età infantile e da patologie croniche da adulti. Inoltre diminuisce il rischio per la madre di sviluppare un tumore alla mammella.
La terapia ormonale sostitutiva aumenta il rischio di alcuni tipi di cancro :limitane l'uso.**

CODICE EUROPEO CONTRO IL CANCRO 2016

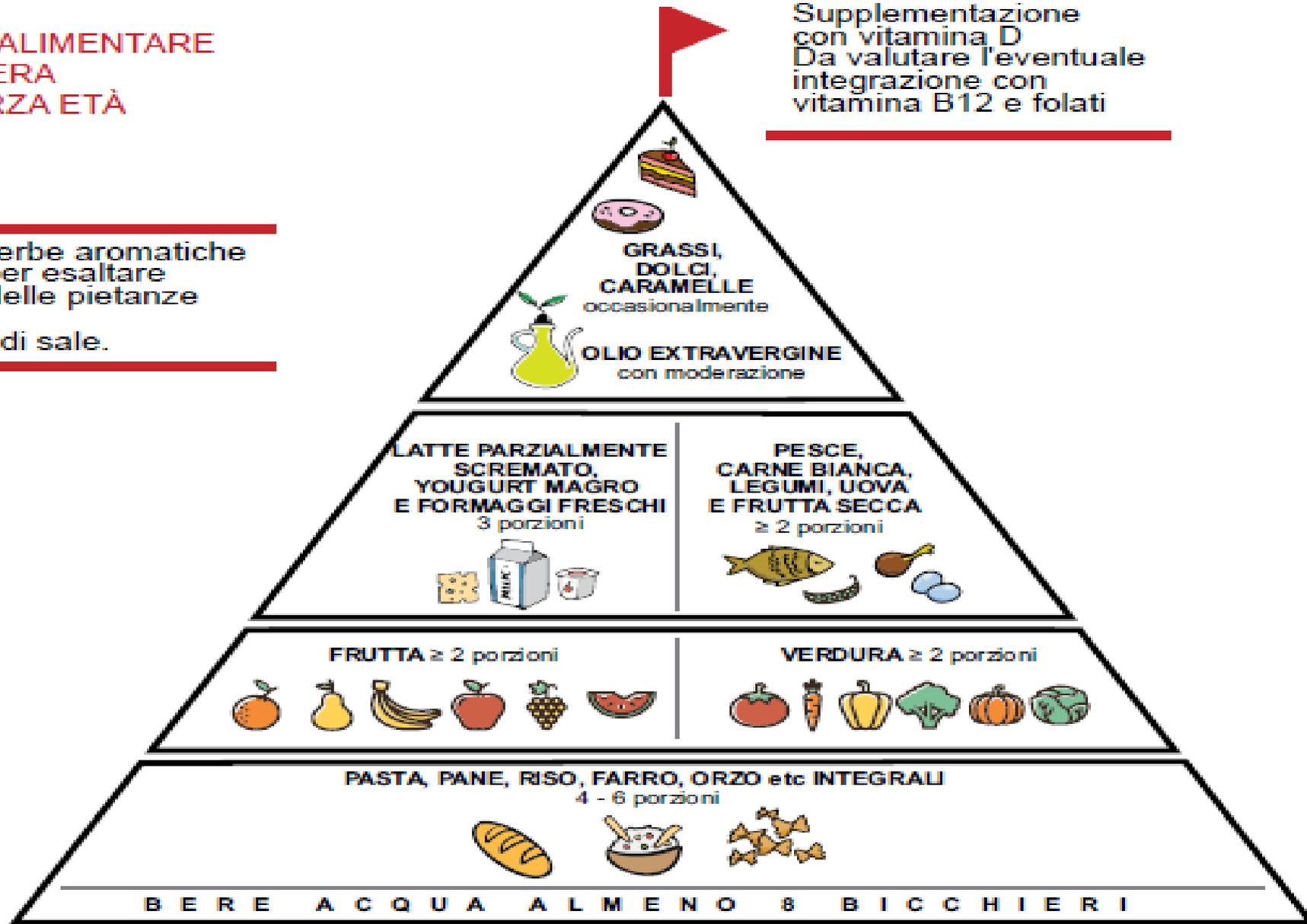
- 11. Assicurati che il tuo bambino sia vaccinato per Epatite B (per i neonati) e per Papillomavirus (HPV) (per le ragazze)**
- 12. Aderisci ai programmi di screening**



**PIRAMIDE ALIMENTARE
GIORNALIERA
DELLA TERZA ETÀ**

Supplementazione
con vitamina D
Da valutare l'eventuale
integrazione con
vitamina B12 e folati

Utilizzare erbe aromatiche
e spezie per esaltare
il sapore delle pietanze
e ridurre
l'aggiunta di sale.

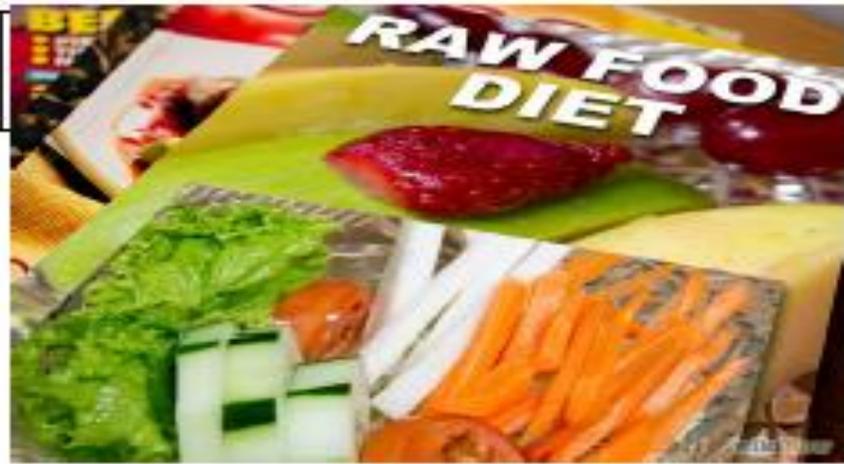


ATTIVITÀ FISICA

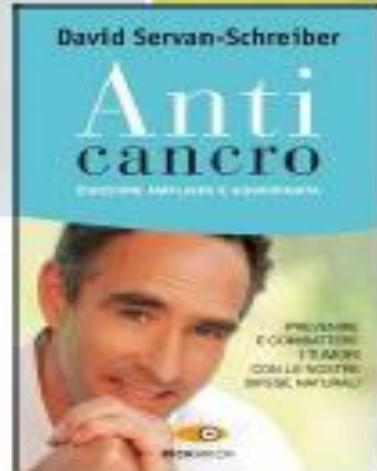
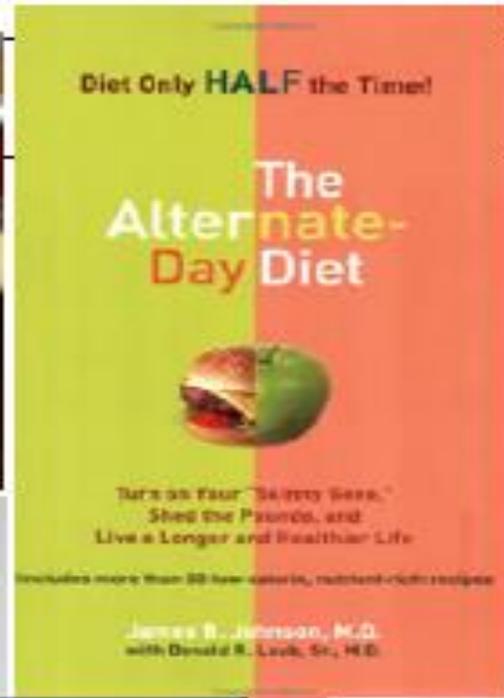
CONVIVIALITÀ

STAGIONALITÀ

PRODOTTI LOCALI



L'era delle nuove diete.
Protagoniste: frutta e verdura



Patologie in cui è dimostrata una riduzione del rischio grazie all'attività fisica

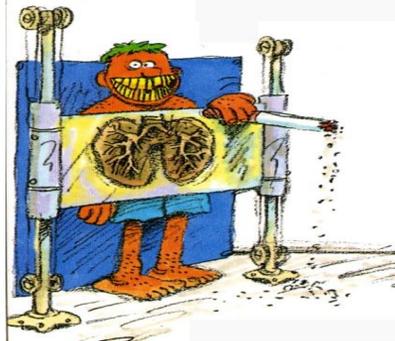
Condizione	Riduzione del rischio (%)
Morte	20-35
Coronaropatia e ictus	20-35
Diabete di tipo 2	35-50
Tumore del colon	30-50
Tumore del seno	20
Frattura del femore	36-68
Depressione	20-30
Morbo di Alzheimer	40-45

Fonte: Rapporto Istisan 18/9

Informare per prevenire e ridurre l'impatto della malattia neoplastica



- Stile di vita
- Abitudini dei giovani
- Conoscere il cancro
- Aderire agli screening



CHE COSA OFFRE ASLC

(via Manzoni 4 Rovagnasco)

su semplice prenotazione telefonica (02 21871332), senza impegnativa e con un contributo volontario

- Mammella: visita clinica, insegnamento della tecnica della autopalpazione, stima del rischio personalizzato di sviluppare un tumore della mammella
- Apparato digerente e cute: visita clinica
- Utero: visita clinica, PAP Test, HPV DNA test
- Ecografia delle varie regioni corporee (incluse la transvaginale e la endorettale)
- Attività di consulenza (cd *counseling*) sulla prevenzione in linea generale e su dove rivolgersi per problemi specifici